

Allegato “ A “ facente parte integrante del verbale dei Collegi docenti di scuola dell’infanzia (28 giugno 2007) e scuola primaria (20 giugno 2007) riguardanti i Progetti didattici.

PROGETTI DIDATTICI

A.S. 2007 - 2008

PREMESSA

Elementi più significativi della delibera quadro riguardanti tipologie e valenze pedagogiche della didattica per progetti.

1. Si punterà allo sviluppo di conoscenze e competenze di base nei linguaggi cosiddetti non-verbali, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
 - Musicale e ritmico;
 - Motorio e psicomotorio;
 - Grafico - pittorico ed iconico;
 - Manipolativo;
 - Animazione teatrale
2. I progetti didattici non sostituiranno, ma rappresenteranno un arricchimento, un’integrazione ed una maggiore articolazione dei curricoli scolastici d’Istituto, costituendo di fatto dei qualificati fattori di sviluppo dei saperi disciplinari e dei campi di esperienza.
3. All’interno dello stesso ambito progettuale, strutturare percorsi formativi unitari e continui per modulo e per fasce d’età, caratterizzati da andamento ricorsivo di durata triennale o quinquennale, evitando così azioni formative episodiche ed occasionali con scarsa ricaduta sugli apprendimenti significativi degli alunni e della scuola nel suo complesso;
4. Sviluppare iniziative che consolidino ed enfatizzino i processi di ricerca-scoperta. Pertanto si dovrà lavorare a favore di un bambino attivo, costruttivo ed in interazione costante con gli altri e con l’ambiente di riferimento adottando una didattica prevalentemente laboratoriale;
5. Evitare che gli specialisti adottino didattiche finalizzate a conseguire un apprendimento eccessivamente tecnico e specialistico. In coerenza con la migliore tradizione pedagogica ed educativa della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, le attività proposte dovranno, invece, promuovere e stimolare l’interesse e la motivazione ad apprendere mediante didattiche improntate al gioco, al coinvolgimento, alla sperimentazione e al gusto di fare e di creare;
6. Perseguire l’acquisizione di maggiori e più diversificate competenze professionali dei docenti in grado di qualificare in modo permanente ed autonomo la didattica delle nostre scuole.

PROGETTI DI AREA COMUNE A LIVELLO CITTADINO

ORDINE DI SCUOLA	DESTINATARI	ATTIVITA' PROGRAMMATA	ESSENZIALE METODOLOGIA DI LAVORO	SPESA PREVISTA
SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA	Genitori e docenti dell'intero Circolo didattico	<p>SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA</p> <p>a) SPORTELLO GENITORI (PROGETTO " AAA "): potenziare in modo più deciso l'apertura nelle singole scuole di uno sportello ascolto e di consulenza rivolto ai genitori che ne fanno richiesta. Lo sportello non è un luogo terapeutico, ma offre una possibilità di confronto con una figura professionale che può costituire un ulteriore supporto al ruolo genitoriale.</p>	<p>ELEMENTI DI METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerato che la scuola costituisce un sistema complesso nelle sue componenti interne ed ancor più in relazione con gli altri sistemi (famiglie, enti, associazioni, Asl, Uonpia, ecc.) dovrà essere privilegiata l'ottica sistemico - relazionale che consente di individuare le specifiche competenze disponibili, di integrare i diversi contributi, di promuovere le linee di azione condivisibili correlati agli obiettivi comuni. Particolare rilevanza assumono, quindi, gli aspetti organizzativi che 	Costi conosciuti e preventivati dall'Amministrazione comunale di Bollate.

		<p>b) SPORTELLO INSEGNANTI Rendere possibile il confronto e la consulenza individuale su tematiche relazionali e professionali con la psicologa di scuola per ricevere aiuto e supporto, potenziare le energie presenti e contribuire a trasformare ciò che si presenta con un aspetto problematico in progetto di crescita. In particolare si chiede rendere possibile un lavoro sinergico e di qualità nei confronti dei bambini diversamente abili e/o che presentano difficoltà e rallentamenti nei processi di apprendimento e di integrazione.</p>	<p>consentono di mettere in comunicazione i diversi elementi del sistema o i diversi sistemi tra loro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nonostante l'utilizzo di tecniche di microanalisi delle difficoltà, si privilegia una visione generale di tipo umanistico: <i>l'individuo è considerato una unità integrata ed organizzata in cui la sfera emotiva e quella cognitiva si fondono insieme e si influenzano reciprocamente.</i> 	
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Tutti gli alunni e le alunne</p>	<p>LA CITTA' DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE</p> <p>“ PROGETTO PEDIBUS “</p> <p>Finalità:</p>	<p>Il Collegio docenti di scuola primaria ha votato all'unanimità l'adesione al progetto. Si rimane, quindi, in attesa di conoscere nel dettaglio le modalità di realizzazione del progetto</p>	<p><i>Costi conosciuti e preventivati dall'Amministrazione comunale di Bollate.</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere forme di mobilità sostenibili; • Prevenire malattie dovute all'eccessiva sedentarietà e contrastare lo sviluppo dell'obesità nei bambini; • Contribuire a costruire una città sostenibile e a misura di bambino e di bambina., 	<p>stesso.</p> <p>In particolare si condivide e si auspica che il progetto, dopo una prima fase di sperimentazione, abbia carattere definitivo e continuativo per tutto l'anno scolastico e per gli anni seguenti.</p>	
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Alunni ed alunne stranieri di recente o recentissima immigrazione con scarsa padronanza della lingua italiana.</p> <p>La cooperativa Duepuntiaco propone, in continuità con gli scorsi anni (“<i>Le mille e una lingua</i>” e “<i>Parole per tutti</i>”), un nuovo progetto per realizzare l'integrazione relazionale, l'alfabetizzazione di base degli alunni stranieri e l'accoglienza alle famiglie neoarrivate.</p>	<p>EDUCAZIONE INTERCULTURALE</p> <p>“ PROGETTO SHANGAREPA “</p> <p>Gli <i>obiettivi</i> che si intendono perseguire sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire una positiva immagine di sé e della propria cultura • Favorire una positiva immagine degli altri, di altri gruppi etnici, di altre culture, di altri popoli • Passare dalla conoscenza dell'altro ad atteggiamenti di scambio culturale • Sviluppare la capacità di osservare ambienti, 	<p><i>Descrizione delle attività</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio linguistico per l'apprendimento della lingua italiana come L2 e per il sostegno alle attività di studio delle discipline; • Attività ludico espressive e aggregative; • Sportello di consulenza consulenza agli insegnanti per la progettazione e la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione; • indicazioni bibliografiche; • ricerca e predisposizione di materiale consulenza ai genitori per orientarli ai servizi offerti dalla scuola <p><i>Operativizzazione</i></p>	<p><i>L'attivazione del progetto e i dettagli degli interventi sono subordinati al finanziamento Art.4 co.2 g LR 2007</i></p> <p><i>”Attivazione di interventi per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica”.</i></p> <p><i>In caso di mancato o parziale finanziamento da parte della Regione, si richiede</i></p>

		<p>tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli.</p> <p><i>Gli obiettivi attesi nell'area dell'alfabetizzazione linguistica sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire un passaggio graduale dalla lingua del Paese di origine a quella italiana • Utilizzare la lingua e i linguaggi come veicolo per mettere in contatto le culture • Utilizzare la comunicazione verbale e scritta per esprimere bisogni e vissuti quotidiani (la lingua del qui e ora) • Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per altri apprendimenti <p>Sul versante dell'accoglienza, il progetto <i>Shangarepa</i> si propone di creare con le famiglie interazioni stabili e costruttive per favorire un positivo coinvolgimento nelle</p>	<p>Prima fase: organizzazione monitoraggio degli alunni stranieri programmazione dei laboratori linguistici sviluppo di percorsi didattici concordati</p> <p>Seconda fase: realizzazione.</p> <p>Una volta predisposto il percorso, le attività di laboratorio linguistico si svolgeranno nei gruppi, articolati in base ai livelli di competenza stabiliti da framework europeo (principiante, A1,A2,B1,B2).</p> <p>Terza fase: valutazione</p> <p>L'attività di equipe garantisce, durante il percorso la valutazione attraverso verifiche intermedie e conclusive e rapporti qualitativi e quantitativi del lavoro svolto.</p> <p><i>Calendari e orari</i></p> <p>Settembre / maggio-giugno. La cadenza delle attività varia da un minimo di due ore una volta alla settimana, fino a quattro/sei incontri settimanali.</p>	<p><i>un'integrazione nei finanziamenti da parte dell'Amministrazione comunale.</i></p>
--	--	--	--	--

		dinamiche della scuola.		
SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA	Iniziativa di durata triennale Genitori e docenti dell'intera Città di Bollate	“ LA SCUOLA DEI GENITORI “ (Vedere progetto allegato)	(Vedere progetto allegato)	Iniziativa formativa a livello cittadino interamente patrocinata e finanziata dall'Amministrazione comunale di Bollate. Costo annuale € 2.500, 00 (Vedere allegato)
SCUOLA PRIMARIA	Tutti gli alunni e le alunne della scuola primaria “ M. Polo “ di Via Galimberti	BIBLIOTECA SCOLASTICA ALUNNI (Vedere progetto allegato)	(Vedere progetto allegato)	Costi conosciuti e preventivati dall'Amministrazione comunale di Bollate.
SCUOLA PRIMARIA	Classi terze della scuola M. Montessori. A settembre, in caso di rinuncia di altre scuole, che al momento non hanno potuto confermare la loro adesione al Progetto, i gruppi potrebbero diventare due.	ANIMAZIONE TEATRALE “PROFESSIONE SORRISO“ Coordinato dal gruppo dei Barabba's Clowns	Fasi del Progetto: 1. Giugno – ottobre 2007: fase di lancio – co-progettazione delle attività dell'intero anno 2. Novembre 2007: l'Università del sorriso Incontro con il mondo del Teatro da protagonisti Per una settimana le lezioni curriculari si fermeranno e ogni gruppo scuola sceglierà la Facoltà teatrale in base ai propri interessi: Facoltà di Teatro di strada,	Il progetto è cofinanziato dalla Fondazione Cariplo e dai Comuni di Arese e Bollate. Il finanziamento coprirà tutte le spese per la realizzazione del Progetto: materiali, trasporti, ecc. Le famiglie degli alunni non

			<p>Facoltà di Teatro di figura, Facoltà di Teatro di animazione, Facoltà di Teatro danza.</p> <p>Tutti gli alunni dell'Interclasse, circa 100, lavoreranno con insegnanti ed esperti per un totale di 30 ore settimanali.</p> <p>3. Dicembre – Aprile 2008: lo stage. Ogni scuola progetterà un Laboratorio che avrà come prodotto uno spettacolo a cui parteciperanno soltanto 25 ragazzi per un totale di 24 ore, da suddividere come meglio crediamo.</p> <p>Sarà possibile, con l'aiuto degli esperti, organizzare attività anche per il restante gruppo che non sarà coinvolto direttamente nello spettacolo finale.</p> <p>4. Maggio 2008: la professione: allestimento e rappresentazione dello spettacolo e realizzazione del Festival finale, proposto in un luogo della città (parco, vie, piazza) per un pubblico vasto in una giornata di sabato o domenica.</p>	<p><i>dovranno sostenere alcuna spesa.</i></p>
--	--	--	--	---

			5. Giugno 2008: verifica finale.	
--	--	--	----------------------------------	--

PROGETTI DI AREA SPECIFICA

AMBITO PROGETTUALE: EDUCAZIONE MUSICALE

ORDINE DI SCUOLA	DESTINATARI	ATTIVITA' PROGRAMMATA	ESSENZIALE METODOLOGIA DI LAVORO	SPESA PREVISTA
SCUOLA DELL' INFANZIA	<p>- Durata biennale:</p> <p>- bambini del secondo e terzo anno di frequenza della scuola dell'infanzia V. Bachelet di Via G. Verdi.</p> <p>- La scuola dell'infanzia B. Munari provvederà con risorse interne ad attivare percorsi educativi in campo musicale.</p>	<p>PROPEDEUTICA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione (primo approccio con gli strumenti musicali) • Produzione di suoni • Ed. all'ascolto • Utilizzo della voce 	Intervento di un esperto esterno direttamente nell'attività didattica con i bambini.	<p>Finanziamento richiesto all'Amministrazione comunale di Bollate pari ad € 1.600, 00</p> <p>Senza oneri per l'Amministrazione comunale le attività musicali della scuola B. Munari</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>ATTIVITA' SPECIFICA</p> <p>Attività di durata quinquennale indirizzata a tutte le classi a cominciare dalla prima e fino alla quinta:</p> <p>a) M. Polo: due grandi gruppi divisi per cicli o un</p>	<p>CANTO CORALE</p> <p>anche finalizzato alla nascita di un CORO DI VOCI BIANCHE D'ISTITUTO</p> <p><i>Obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli 	Attività svolta utilizzando risorse interne e/o l'ausilio di un esperto esterno	<p>Finanziamento richiesto all'Amministrazione comunale di Bollate pari ad € 3.348, 00 (lordo)</p>

	<p>intero gruppo comprendente l'intero plesso;</p> <p>b) Montessori: due grandi gruppi suddivisi per cicli o cinque gruppi suddivisi per interclassi</p>	<p>aspetti posturali di base;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione tecnica della respirazione; • Acquisizione consapevolezza delle varie possibilità espressive del mezzo fonatorio; • Sviluppo delle capacità di base: attenzione, concentrazione, percezione, memorizzazione, osservazione, analisi, comprensione del simbolo e della scrittura; • Utilizzo dello strumento voce, attraverso note intonate, fino ad arrivare al canto organizzato; • Sviluppo delle principali attività collegate al canto: <ol style="list-style-type: none"> 1. rapporto gesto/canto; 2. espressione voce parlata; 3. vocalizzi; 4. repertorio cantato 		
--	--	---	--	--

		<p>mediante prima alfabetizzazione musicale di base.</p> <p><i>Repertorio di canti:</i> desunto dalla tradizione popolare, da collegamenti interdisciplinari soprattutto con l'educazione interculturale e da eventuali interessi manifestati dai bambini e dalle bambine.</p>		
EVENTO		CONCERTO DI CANTO		
Destinato a tutti i bambini e le bambine della scuola		(a Natale e/o alla fine dell'anno scolastico)		
ATTIVITA' SPECIFICA - Durata biennale indirizzata alle classi prime e seconde del Circolo didattico	PROPEDEUTICA MUSICALE - Notazione musicale - Musica e corpo; - Ed. ritmica; - Utilizzo della voce	Attività svolta utilizzando direttamente un esperto esterno nell'attività didattica con i bambini	Finanziamento richiesto all'Amministrazione comunale di Bollate pari ad € 3.120, 00 (lordo)	
ATTIVITA' SPECIFICA - Durata triennale indirizzata al secondo ciclo con priorità a cominciare dalle classi quinte e successivamente quarte e terze.	PRATICA STRUMENTALE E MUSICA D'INSIEME (ORCHESTRA)	Attività svolta utilizzando risorse interne e/o l'ausilio di un esperto esterno	Finanziamento richiesto all'Amministrazione comunale di Bollate pari ad € 1.860, 00 (lordo)	
ATTIVITA' SPECIFICA - Durata annuale:	INTERVISTA AGLI STRUMENTI MUSICALI	- Gemellaggio con l'Accademia Vivaldi di Bollate;	Finanziamento richiesto all'Amministrazione	

<p>a) Classi quarte dell'intero Circolo didattico (in previsione della possibile iscrizione alle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale);</p> <p>b) Libera partecipazione delle altre classi in caso di posti residui.</p> <p><i>Le attività si svolgeranno nel plesso di Via Montessori. Pertanto, gli alunni della scuola primaria M. Polo si trasferiranno nella suddetta scuola mediante l'ausilio di un pullman.</i></p>		<p>- Gemellaggio con la Banda musicale di Bollate;</p> <p>- Coinvolgimento diretto di genitori della scuola , eventualmente competenti in materia.</p>	<p><i>comunale di Bollate pari ad € 1000.00 per l'intervento dei musicisti (lordo)</i></p> <p><i>Finanziamento richiesto all'Amministrazione comunale di Bollate pari ad € 200, 00 come contributo forfetario per sostenere la spesa del trasporto alunni di Via Galimberti nel plesso M. Montessori</i></p>
<p>(ATTIVITA' SPECIFICA)</p> <p>- Durata biennale: destinato alle classi quarte e quinte di ciascun plesso.</p> <p>Libera partecipazione all'evento culturale</p>	<p>APPUNTAMENTO CON LA LIRICA</p> <p>(OPERA DOMANI)</p>	<p>Esperti esterni messo a disposizione dall'Ufficio Scolastico Provinciale</p>	<p><i>Cofinanziamento a carico dell'Ufficio Scolastico Provinciale, del Comune di Bollate e degli alunni stessi</i></p>
<p>EVENTO/I</p> <p>Destinato a tutti i bambini e alle bambine della scuola</p>	<p>CONCERTO/I MUSICALE/I</p>		<p><i>Finanziamento misto utilizzando parte dei fondi appositamente stanziati dall'Amministrazione comunale e</i></p>

richiedendo un piccolo contributo agli alunni.

AMBITO PROGETTUALE: EDUCAZIONE PSICOMOTORIA E MOTORIA

ORDINE DI SCUOLA	DESTINATARI	ATTIVITA' PROGRAMMATA	ESSENZIALE METODOLOGIA DI LAVORO	SPESA PREVISTA
SCUOLA DELL' INFANZIA	Bambini del secondo e terzo anno di frequenza.	<p>MUSICA E PSICOMOTRICITA'</p> <p><i>Obiettivi:</i></p> <p>1. Sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ delle conoscenze relative al linguaggio musicale e alla motricità; ✓ della percezione uditiva, visiva, tattile e propriocettiva ✓ del sincronismo acustico-motorio ✓ della capacità di adattamento a stimoli ambientali ✓ delle facoltà di attenzione e memoria ✓ delle capacità di relazione, comunicazione e socializzazione <p>2. Conoscenza ed uso di tecniche di osservazione</p> <p>3. Ampliamento della capacità di</p>	<p>Esperto esterno in grado di promuovere una formazione ai docenti delle classi interessate e di avviare un progetto di ricerca- azione di carattere sperimentale</p> <p>Attività svolta direttamente dalle insegnanti di classe.</p> <p>In particolare:</p> <p>1. Formazione in servizio dei docenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni pratiche interattive (80% del monte-ore); - ritmica e movimento corporeo; uso della voce; - sperimentazione/utilizzo di oggetti psicomotorii (teli, palle, bastoni, corde, ecc.) e di strumenti 	<p>Finanziamento richiesto all'Amministrazione comunale di Bollate pari ad € 1.800, 00 (lordo)</p>

		<p>improvvisazione (corporea e vocale)</p> <p>4. Esecuzione di brani vocali</p> <p>5. Esecuzione di coreografie</p> <p>6. Uso di oggetti psicomotorii per attività corporee</p> <p>7. Uso di strumenti a percussione</p> <p><i>Contenuti:</i></p> <p>1. Ritmo e metro: pulsazione; durate; marcia, corsa, trotto, saltello, galoppo; gesti-suono, misura binaria e ternaria, tempi semplici, battere e levare, pause</p> <p>2. Parametri del suono: altezza, durata, intensità, timbro</p> <p>Contrasti (es.: alto-basso, lungo-corto, lento-veloce, piano-forte, ecc.) e loro utilizzazione in sede didattica</p> <p>3. Vocalità: esercizi respiratorii, emissione e studio della postura, vocalizzi, intonazione di intervalli e loro riconoscimento, cura dell'espressione, attacco e chiusura, intonazione di canti monodici e polifonici</p> <p>4. Movimento corporeo: agilità motoria: coordinazioni cinetiche e regolazioni toniche; schema corporeo; spazialità; temporalità</p>	<p>a percussione</p> <p>- approfondimenti teorici: metodologia didattica della musica; metodologia psicomotoria;</p> <p>2. Supervisione del lavoro svolto nelle classi;</p> <p>3. Osservazione di lezioni con i bambini svolte dalla conduttrice del progetto.</p>	
--	--	---	--	--

	<p>Attività coordinata dall'Amministrazione comunale a livello cittadino</p> <p>Attività biennale: bambini del secondo e terzo anno di frequenza.</p>	<p>“ IN PISCINA ...E’ UN GIOCO “</p>	<p>Intervento di un esperto esterno nell'attività didattica con i bambini in grado di promuovere una formazione ai docenti delle classi interessate</p>	<p>Costi conosciuti e preventivati dall'Amministrazione comunale di Bollate.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>ATTIVITA' SPECIFICA</p> <p>- Durata biennale indirizzata alle classi prime e seconde del Circolo didattico</p>	<p>PSICOMOTRICITA'</p>	<p>Intervento di un esperto esterno nell'attività didattica con i bambini in grado di promuovere una formazione ai docenti delle classi interessate.</p> <p>In alternativa si propone lo stesso tipo di intervento proposto per la scuola dell'infanzia (vedere sopra)</p>	<p>Finanziamento richiesto all'Amministrazione comunale di Bollate pari ad € 1.800, 00 (lordo)</p>
	<p>Attività coordinata dall'Amministrazione comunale a livello cittadino in collaborazione con la Provincia di Milano</p> <p>- Durata triennale indirizzata al secondo ciclo scolastico: classi terze, quarte e quinte.</p>	<p>AVVIO ALLA PRATICA SPORTIVA</p> <p>PROGETTO “SPORT GROANE ”</p> <p>Nelle classi del secondo ciclo si propone di realizzare un progetto di avvio alla pratica sportiva mediante l'approccio, anche se non in senso specialistico, a diverse discipline (MULTIDISCIPLINE)</p>	<p>Intervento di un esperto esterno nell'attività didattica con i bambini</p>	<p>Costi conosciuti e preventivati dall'Amministrazione comunale di Bollate</p>

	<p><i>EVENTI</i></p> <p>Destinato a tutti i bambini e le bambine del secondo ciclo scolastico: classi terze, quarte e quinte</p>	<p><i>TORNEI A LIVELLO CITTADINO TRA LE DIVERSE SCUOLE</i></p> <p><i>GIORNATA/SETTIMANA DELLO SPORT</i></p>	<p><i>Costi da definire successivamente.</i></p>
--	--	---	--

AMBITO PROGETTUALE: EDUCAZIONE GRAFICO-PITTORICA E MANIPOLATIVA

<i>ORDINE DI SCUOLA</i>	<i>DESTINATARI</i>	<i>ATTIVITA' PROGRAMMATA</i>	<i>ESSENZIALE METODOLOGIA DI LAVORO</i>	<i>SPESA PREVISTA</i>
<p><i>SCUOLA DELL' INFANZIA</i></p>	<p>Destinato a tutti i bambini della scuola</p>	<p><i>ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE</i></p> <p><i>ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA</i></p> <p><i>EDUCAZIONE AL BELLO</i></p>	<p>Per il momento si prevede di utilizzare risorse interne per le attività di MANIPOLAZIONE e GRAFICO - PITTORICA.</p> <p>Si concorderà un'azione di gemellaggio tra le due scuole dell'infanzia in modo che anche la scuola V. Bachelet possa gradualmente utilizzare il Metodo B. Munari.</p>	<p><i>Senza oneri per l'Amministrazione comunale</i></p>
<p><i>SCUOLA PRIMARIA</i></p>	<p><i>ATTIVITA' SPECIFICA</i></p> <p>Durata quinquennale:</p> <p>a) M. Polo: tutte le classi proseguiranno l'attività di modellaggio, con la collaborazione dell'esperta;</p> <p>b) M. Montessori: l'attività interesserà le classi prime e</p>	<p><i>MODELLAGGIO</i></p> <p>Lavoro manuale e artigianato; Modellaggio morbido; Modellaggio e intaglio: creta (<i>CERAMICA</i>) ed intaglio</p>	<p>Intervento di un esperto esterno nell'attività didattica con i bambini e contestualmente in grado di promuovere una formazione ai docenti delle classi interessate.</p>	<p><i>Le ore totali saranno definite in fase di programmazione di inizio anno.</i></p> <p><i>€ 5.500,00 forfetarie (lordo)</i></p>

	<p>seconde compatibilmente con la disponibilità degli spazi</p>			
	<p>(<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>)</p>	<p><i>IL DISEGNO E LA PITTURA</i></p> <p>(Utilizzo delle diverse tecniche espressive)</p>	<p>In attesa di individuare un esperto esterno in grado di svolgere l'attività didattica con i bambini in modo coerente con le scelte educative e formative del Circolo, nella presente area espressiva si utilizzeranno delle risorse interne.</p> <p>Negli anni successivi è previsto l'intervento di un esperto esterno nell'attività didattica con i bambini in grado di promuovere anche una formazione ai docenti delle classi interessate</p>	<p><i>Senza oneri per l'Amministrazione comunale</i></p>
	<p>(<i>ATTIVITA' SPECIFICA</i>)</p> <p>Durata triennale indirizzata al secondo ciclo scolastico: classi terze, quarte e quinte</p>	<p><i>EDUCAZIONE ARTISTICA</i></p> <p>(Educazione al bello e al gusto estetico)</p>	<p>In attesa di individuare un esperto esterno in grado di svolgere l'attività didattica con i bambini in modo coerente con le scelte educative e formative del Circolo, nella presente area espressiva si utilizzeranno delle risorse interne.</p> <p>Negli anni successivi è previsto l'intervento di un esperto esterno nell'attività didattica con i bambini in grado di promuovere anche una formazione ai docenti delle classi interessate</p>	<p><i>Senza oneri per l'Amministrazione comunale</i></p>